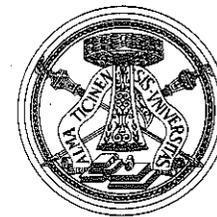


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

**FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA**

**GUIDA DELLO  
STUDENTE**



ANNO ACCADEMICO

1985 - '86

INDICE

NORME GENERALI.....	pag. 2
DECRETO MINISTERIALE DEL 3/IX/1982.....	" 3
STRUTTURA DIDATTICA DELLA FACOLTA'.....	" 6
DISTRIBUZIONE NEI CORSI DI LAUREA DELLE DISCIPLINE ATTIVATE. "	8
PIANI DI STUDIO "LIBERALIZZATI".....	" 10
CORSO DI LAUREA IN LETTERE (INDIRIZZO CLASSICO).....	" 11
CORSO DI LAUREA IN LETTERE (INDIRIZZO MODERNO).....	" 13
PIANI DI STUDIO DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA IN LETTERE.....	" 14
CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA.....	" 26
CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE... "	30
PIANO TRADIZIONALE DI STUDI.....	" 40
ELENCO INSEGNAMENTI ATTIVATI A.A. 1985-86.....	" 48
NORME PER L'ESAME DI LAUREA.....	" 51
BIBLIOTECHE, DIPARTIMENTI (E SEZIONI DI DIPARTIMENTI), ISTI- TUTI, LABORATORI.....	" 54
REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FI- LOSOFIA.....	" 59
SERVIZIO STAMPA DELLA FACOLTA'.....	" 63
INFORMAZIONI GENERALI.....	" 65

IL PRESIDE RICEVE GLI STUDENTI TUTTI I MARTEDI' DALLE 15 ALLE 17.

AVVERTENZA

LA FACOLTA' CURERA' LA STAMPA DEI PROGRAMMI DEI CORSI UFFICIALI  
1985-86 ENTRO IL MESE DI NOVEMBRE: LE COPIE DEI PROGRAMMI SARAN-  
NO IN DISTRIBUZIONE PRESSO IL BIDELLATO DELLA FACOLTA'.

NORME GENERALI

La Facoltà di Lettere e Filosofia conferisce titolo legale di Dottore (= laureato) in:

- LETTERE;
- FILOSOFIA;
- LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE (Ind. europeo)

Titolo di ammissione è il diploma di maturità classica, ma sino alla attuazione della riforma universitaria possono accedere alla Facoltà:

- a) I Diplomati degli Istituti di istruzione secondaria (di 2° grado) aventi durata quinquennale;
- b) Coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla Legge che ne autorizza la sperimentazione negli Istituti professionali;
- c) I Diplomati degli Istituti Magistrali e dei Licei artistici, che abbiano frequentato con esito positivo il corso annuale integrativo previsto dalla Legge.

La durata degli studi è di quattro anni; il numero (minimo) di corsi da seguire e di esami da superare è di venti per i Corsi di Laurea in Lettere e per quelli in Lingue e Letterature Straniere Moderne; è di diciannove per il Corso di Laurea in Filosofia.

Gli Studenti che godono di presalario, posti nei Collegi, borse speciali di studio (e simili) sono tenuti a superare per ciascun anno un numero di esami corrispondente a quello previsto dal Piano ufficiale - o tradizionale - degli studi della Facoltà.

Gli insegnamenti pluriennali comportano un esame alla fine di ogni anno di corso. Le (eventuali) prove scritte non costituiscono esame a se stante, ma parte integrativa dell'esame della disciplina a cui si riferiscono.

I Laureati in Lettere, in Filosofia, in Lingue e Letterature Straniere Moderne, che aspirino ad altra laurea nella Facoltà possono essere iscritti al terzo (o anche quarto) anno del rispettivo Corso, quando ciò sia consentito dal curriculum dei loro studi.

I Laureati di altra Facoltà sono ammessi all'anno di corso che viene determinato caso per caso dal Consiglio di Corso di Laurea, il quale stabilisce pure il numero minimo degli insegnamenti da seguire, di cui deve essere sostenuto l'esame, e consiglia il relativo Piano di Studi. Titolo di ammissione è in ogni caso uno di quelli sopraindicati.

DECRETO MINISTERIALE DEL 3/IX/1982

La Facoltà attira l'attenzione degli studenti sul Decreto Ministeriale del 3/IX/1982 che contiene l'elenco degli esami che devono essere obbligatoriamente sostenuti per aver titolo di ammissione alle classi di concorso qui sotto riportate:

Classe XLII (Filosofia e scienze dell'educazione). Sono titoli di ammissione varie lauree, tra cui quella in Filosofia e in Lettere.

Classe XLIII (Filosofia, scienza dell'educazione e storia). Sono titoli di ammissione varie lauree, tra cui quella in Filosofia e in Lettere.

Classe XLVI (Geografia). E' titolo di ammissione qualsiasi laurea per il cui conseguimento il candidato abbia sostenuto almeno due esami di Geografia o un esame biennale di Geografia.

Classe LVII (Italiano, Storia ed educazione civica, geografia nella Scuola Media). Sono titoli di ammissione varie lauree, tra cui quella in Lettere e in Filosofia, purchè

il piano di studi comprenda un esame di lingua o letteratura italiana (per i laureati di Pavia, Letteratura italiana), di lingua o letteratura latina (per i laureati di Pavia, Letteratura latina), di storia, di geografia.

Classe LX (Lingua straniera). Sono titoli di ammissione varie lauree, tra cui quella in Lingue e Letterature straniere moderne. Detta laurea è titolo di ammissione limitatamente alle lingue seguite in corsi pluriennali.

Classe LXII (Lingue e civiltà straniere). Sono titoli di ammissione varie lauree, tra cui quella in Lingue e Letterature straniere moderne. Detta laurea è titolo di ammissione limitatamente alle lingue seguite in corsi pluriennali.

Classe LXVI (Materie letterarie negli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado). Sono titoli di ammissione varie lauree, tra cui quella in Lettere e in Filosofia, purchè il piano di studi comprenda un esame biennale o due annuali di lingua o letteratura italiana (per i laureati di Pavia, Letteratura italiana), un esame di storia e un esame di geografia.

Classe LXIX (Materie letterarie e latino nei Licei e nell'Istituto Magistrale). Sono titoli di ammissione varie lauree, tra cui quella in Lettere e in Filosofia, purchè il piano di studi comprenda un esame biennale o due annuali di lingua o letteratura italiana (per i laureati di Pavia, Letteratura italiana), un esame biennale o due annuali di lingua o letteratura latina (per i laureati di Pavia, Letteratura latina), un esame di storia e un esame di geografia.

Classe LXXII (Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico). E' titolo di ammissione la laurea in Lettere, purchè il piano di studi comprenda un esame biennale

o due annuali di lingua o letteratura italiana (per i laureati di Pavia, Letteratura italiana), un esame biennale o due annuali di lingua o letteratura latina (per i laureati di Pavia, Letteratura latina), un esame biennale o due annuali di lingua o letteratura greca (per i laureati di Pavia, Letteratura greca), un esame di storia e un esame di geografia.

Classe LXXXII (Psicologia sociale e pubbliche relazioni). Sono titoli di ammissione varie lauree, tra cui quelle in Filosofia e in Lettere.

Classe XCII (Storia dell'Arte). Sono titoli di ammissione varie lauree, tra cui quella in Lettere, purchè il piano di studi comprenda un esame di Storia dell'Arte (per i laureati di Pavia, Storia dell'arte medioevale o Storia dell'arte moderna).

---

1. B. - GLI STUDENTI CHE SI LAUREANO entro il marzo 1987 NON SONO TENUTI A BIENNALIZZARE LETTERATURA ITALIANA, LETTERATURA LATINA E LETTERATURA GRECA PER ACCEDERE AI CONCORSI E ALLE SUPPLENZE D'INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI.

### STRUTTURA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ

L'organizzazione didattica della Facoltà è regolata dall'art.94 del D.P.R. 11.7.1980 n° 382, che recita:

"Nelle Facoltà comprendenti più corsi o indirizzi di laurea, in corrispondenza dei predetti corsi e indirizzi, sono istituiti i Consigli di corso di laurea e di indirizzo di laurea.

Il Consiglio di corso di laurea o di indirizzo di laurea:

1. coordina le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento della laurea o dei diplomi previsti nello statuto;
2. esamina e approva i piani di studio che gli studenti svolgono per il conseguimento della laurea o del diploma;
3. formula proposte e pareri in ordine alle modifiche statutarie attinenti ai corsi di laurea o di indirizzo o ai corsi di diploma interessati;
4. propone al Consiglio di Facoltà l'attivazione di insegnamenti previsti dallo Statuto;
5. propone, eventualmente d'intesa con gli altri Consigli di corso di laurea e di indirizzo di laurea afferenti agli organi dei dipartimenti, l'impiego dei mezzi, delle attrezzature e del personale non docente dei dipartimenti stessi al fine di organizzare nella maniera più efficace le attività di insegnamento e il loro coordinamento con le attività di ricerca;
6. adotta nuove modalità didattiche, anche mediante l'impiego di docenti per corsi d'insegnamento diversi da quelli di cui sono titolari.

Il Consiglio di corso di laurea o di indirizzo è costituito da tutti i professori di ruolo afferenti al corso o indirizzo, ivi compresi i professori a contratto, da una rappresentanza dei ricercatori e degli assistenti di ruolo ad esaurimento, non superiore ad un quinto dei docenti, da un rappresentante del perso-

nale non docente e da una rappresentanza di tre studenti eleggibili a cinque, qualora gli studenti iscritti al corso superino il numero di duemila.

Ogni Consiglio di corso di laurea o di indirizzo elegge nel suo seno, tra i professori ordinari del corso medesimo, un presidente. L'elezione avviene a maggioranza assoluta in prima convocazione e a maggioranza relativa nelle convocazioni successive. Il presidente sovrintende e coordina le attività del rispettivo corso o indirizzo. Dura in carica tre anni accademici.

Gli atti dei Consigli di corso di laurea o di indirizzo sono pubblici".

La Facoltà si articola nei seguenti Consigli di corso di laurea:

Consiglio di corso di laurea in Lettere, indirizzo classico e moderno  
(presidente: Prof. Cesare SALETTI, Dipartimento di Scienze dell'Antichità - ex Istituto di Archeologia)

Consiglio di corso di laurea in Filosofia  
(presidente: Prof. Egle BECCHI, Dipartimento di Filosofia - Istituto di Psicologia)

Consiglio di corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne  
(presidente: Prof. Gian Battista SPERONI, Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna - ex Istituto di Filologia romanza)

PER OGNI QUESTIONE DI CARATTERE GENERALE RIGUARDANTE LE DOMANDE DI TRASFERIMENTO E LA COMPILAZIONE DEI PIANI DI STUDIO GLI STUDENTI DEVONO RIVOLGERSI ALLE COMMISSIONI PER I PIANI DI STUDIO NOMINATE DAI CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA.

DISTRIBUZIONE NEI CORSI DI LAUREA DELLE DISCIPLINE ATTIVATE

CORSO DI LAUREA IN LETTERE, indirizzo CLASSICO

1. Archeologia delle province romane
2. Archeologia e storia dell'arte greca e romana
3. Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica
4. Epigrafia latina
5. Filologia egeo-anatolica
6. Filologia greco-latina
7. Glottologia (B)
8. Grammatica greca e latina
9. Letteratura greca
10. Letteratura latina
11. Linguistica generale
12. Storia del teatro e della drammaturgia antica
13. Storia dell'archeologia classica
14. Storia economica e sociale del mondo antico
15. Storia greca
16. Storia orientale antica
17. Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana)

CORSO DI LAUREA IN LETTERE, indirizzo MODERNO

1. Codicologia
2. Dialettologia italiana
3. Filologia italiana
4. Filologia romanza I
5. Filosofia del linguaggio
6. Geografia
7. Letteratura italiana
8. Letteratura italiana (R)
9. Paleografia e diplomatica
10. Semiotica

11. Storia del Cristianesimo
12. Storia del Risorgimento
13. Storia del teatro
14. Storia dell'arte lombarda
15. Storia dell'arte medioevale
16. Storia dell'arte moderna
17. Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
18. Storia della lingua italiana I
19. Storia della lingua italiana II
20. Storia delle esplorazioni geografiche
21. Storia delle tecniche artistiche
22. Storia e critica del cinema
23. Storia medioevale
24. Storia moderna

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

1. Epistemologia
2. Filosofia della scienza
3. Filosofia morale
4. Filosofia teoretica
5. Pedagogia
6. Psicologia
7. Psicologia dell'età evolutiva
8. Psicologia differenziale
9. Psicologia dinamica
10. Storia del pensiero scientifico
11. Storia della filosofia
12. Storia della filosofia antica
13. Storia della filosofia del Rinascimento
14. Storia della filosofia medioevale
15. Storia della filosofia moderna e contemporanea
16. Storia della pedagogia
17. Storia delle dottrine politiche

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

1. Filologia germanica
2. Filologia romanza II
3. Filologia slava
4. Filologia ugro-finnica
5. Glottologia (R)
6. Letteratura anglo-americana
7. Lingua e letteratura francese I
8. Lingua e letteratura francese II
9. Lingua e letteratura inglese I
10. Lingua e letteratura inglese II
11. Lingua e letteratura portoghese
12. Lingua e letteratura russa
13. Lingua e letteratura spagnola
14. Lingua e letteratura tedesca I
15. Lingua e letteratura tedesca II
16. Lingua e letteratura ungherese
17. Linguistica applicata
18. Sociolinguistica
19. Storia della lingua francese
20. Storia della lingua inglese
21. Storia della lingua tedesca

PIANI DI STUDIO "LIBERALIZZATI"

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 11-12-1969 n.910 (la cui validità è stata prorogata sino alla emanazione della riforma universitaria) lo studente può predisporre un piano di studi individuali purchè: a) nell'ambito delle discipline effettivamente attivate nell'Ateneo; b) nel numero (minimo) di venti insegnamenti per i Corsi di Laurea in Lettere e in Lingue e Letterature straniere mo-

derne; di diciannove per il Corso di Laurea in Filosofia; c) le discipline seguite presso altre Facoltà non superino il numero di due.

Il Piano di studio individuale (detto "liberalizzato") va presentato alla Segreteria entro e non oltre il 31 dicembre, su un apposito modulo fornito dalla Segreteria. Entro la stessa data va presentata pure ogni eventuale richiesta di variazione a Piani precedentemente approvati.

Per l'esame preliminare dei Piani i Consigli di Corso di Laurea costituiscono Commissioni di Docenti apposite: gli Studenti potranno utilmente prendere contatto diretto con tali Commissioni per ricavare ulteriori indicazioni: i nominativi dei Docenti componenti le Commissioni saranno tempestivamente affissi all'Albo della Facoltà.

Infine il Piano di studio individuale è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea, che decide tenuto conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello Studente. Di tale approvazione viene dato pubblico avviso alla Segreteria della Facoltà.

Per orientamento generale degli Studenti, la Facoltà ha formulato per ciascun Corso di Laurea le indicazioni che qui si riportano e sulle quali gli studenti sono invitati a soffermarsi con attenzione.

CORSO DI LAUREA IN LETTERE (INDIRIZZO CLASSICO)

Per gli insegnamenti attivati si veda a pag.8

Il corso quadriennale di studi si articola in due bienni.

Il primo biennio (12 esami) serve principalmente ad acquisire gli elementi fondamentali dello studio delle scienze dell'antichità. Pertanto agli studenti che desiderano seguire un piano di studio diverso da quello tradizionale si consiglia di frequentare almeno per un anno le discipline che ne costituiscono l'ossatura caratterizzante (Storia greca e Storia romana con esercitazioni di epigrafia romana, Letteratura greca e Letteratura latina, Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, Glottologia).

Il biennio deve inoltre consentire allo studente di consolidare il quadro complessivo della propria formazione; è quindi auspicabile che egli frequenti anche discipline che, caratterizzanti altri indirizzi o corsi di laurea, concorrano a fornirgli un'adeguata preparazione e professionale e culturale.

Nel secondo biennio (8 esami), con la scelta di un più preciso orientamento di studio (storico, archeologico, filologico-letterario, glottologico, orientalistico) e l'assunzione del lavoro di tesi di laurea (che si raccomanda per l'inizio del III anno), il piano di studio sarà principalmente volto al consolidamento di una preparazione specifica. Sarà cura dei docenti consigliare ai propri laureandi piani organici, che tenendo conto delle esigenze poste da ciascun lavoro di tesi, offrano allo studente il supporto dei necessari riferimenti culturali, giovandosi sia delle discipline proprie dell'orientamento sia di quelle, interne o esterne all'indirizzo, metodologicamente affini o complementari.

E' possibile seguire una o più discipline anche per più di un anno; tuttavia non è consigliabile, salvo che si presentino condizioni particolari di affinità tra l'argomento della tesi e il corso seguito, che andranno giustificate dal docente sotto la direzione del quale lo studente intende elaborare la propria tesi di laurea, frequentare alcun insegnamento per più di due anni; ciò avverrebbe infatti a detrimento di un'articolata formazione culturale.

Singole discipline, per essere studiate più proficuamente, possono richiedere che lo studente abbia già frequentato o frequenti contemporaneamente altre discipline preparatorie o complementari.

Ricordando come la bibliografia scientifica che riguarda tutti gli aspetti del mondo classico sia in prevalenza in lingua straniera (tedesco, inglese, francese) si raccomanda agli studenti lo studio di queste lingue. In particolare si rileva che è assai utile seguire i lettorati di lingua fin dal primo biennio.

STANTE LA DELIBERA DEL 26.11.'74 DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' TUTTI GLI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA IN LETTERE, INDIRIZZO CLASSICO, SONO TENUTI A INTEGRARE L'ESAME DI LETTERATURA LATINA CON UNA ANTECEDENTE PROVA SCRITTA DI LINGUA LATINA. (vedi anche a pag. 43)

STANTE LA DELIBERA DEL 14.5.'85 DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA, IL PRIMO ESAME DI LETTERATURA GRECA E' SUBORDINATO AL SUPERAMENTO DI UNA PROVA SCRITTA.

#### CORSO DI LAUREA IN LETTERE (INDIRIZZO MODERNO)

Questo corso di laurea aggrega di fatto due Dipartimenti:

1. Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna;
2. Dipartimento storico-geografico.

Per gli insegnamenti attivati si veda a pagg. 8-9

Il primo anno e in parte anche il secondo del curriculum quadriennale sono da considerarsi di preparazione generale. Sarà quindi opportuno che comprendano innanzi tutto lo studio delle discipline che hanno importanza per la preparazione all'insegnamento delle materie letterarie e, nel contempo, di alcune di specifica preparazione al campo di ricerca che si desidera approfondire.

Nel secondo biennio la preparazione si farà più specifica. In questa fase lo studente procederà utilmente alla scelta delle discipline specializzate, seguendo il consiglio del docente sotto la direzione del quale intende elaborare la propria dissertazione.

PIANI DI STUDIO DEGLI STUDENTI  
ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA IN LETTERE

1) NORME GENERALI

A) Studenti regolari

Il piano di studio dovrà comprendere gli esami definiti irrinunciabili dal Consiglio di Corso di Laurea in Lettere. Tali esami sono:

a) per l'indirizzo classico:

Letteratura italiana

Letteratura latina

Letteratura greca

Storia romana

Storia greca

Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Glottologia

Geografia

b) per l'indirizzo moderno:

Letteratura italiana

Letteratura latina

Geografia

un esame storico

Il piano di studi comprenderà inoltre gli esami necessari alla preparazione specifica nella materia in cui sarà discussa la tesi di laurea (vedi in seguito a pag.17). Rispettate tali norme, lo studente, in accordo col docente con il quale si laurea, potrà inserire libera-

mente altre discipline a completamento dei venti esami richiesti. Si suggerisce di scegliere tali esami a completamento tra quelli delle materie consigliate nell'ambito dei singoli indirizzi. Si ricorda di fare attenzione al Decreto Ministeriale del 3/IX/1982 riprodotto a pag.3 e segg.

B) Studenti provenienti da altri corsi di laurea della Facoltà

Valgono le norme stabilite per gli studenti regolari, per cui gli esami sostenuti presso i corsi di laurea in Filosofia o in Lingue e letterature straniere moderne verranno riconosciuti solo se saranno sostenuti gli esami necessari per la laurea presso il Corso di laurea in Lettere.

C) Studenti provenienti da altre sedi

Rispettata la norma già fissata a suo tempo dal Consiglio di Corso di Laurea, secondo la quale vengono ammessi al II, al III, al IV anno di corso a seconda che essi abbiano superato o frequentato tre, sei o nove esami, gli studenti provenienti da altre sedi compileranno il piano di studio secondo quanto stabilito per gli studenti regolari, con l'unica possibilità aggiuntiva di avere in curriculum discipline che non sono attivate a Pavia, se i relativi esami sono stati sostenuti nella sede di provenienza e se tali discipline risultano comunque congrue con l'indirizzo e la materia di laurea.

D) Studenti provenienti da altre Facoltà e seconde lauree

Il piano di studi dovrà uniformarsi alle norme fissate per gli studenti regolari. Il riconoscimento di esami sostenuti presso la Facoltà di provenienza è legato alla materia in cui lo studente intende laurearsi.

2) ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per informazioni e consigli riguardo alla compilazione dei piani di studio gli studenti del CORSO DI LAUREA IN LETTERE potranno rivolgersi ai seguenti docenti:

Indirizzo classico

- opzione archeologica  
dott.Maurizio Harari - Archeologia - martedì 11-12-  
giovedì 15-16
- opzione filologico-letteraria  
dott.Francesco Bertolini - Letteratura greca -  
martedì 10-11  
giovedì 11-12
- opzioni glottologica e orientalistica  
dott.Clelia Mora - Glottologia - giovedì 10-12
- opzione storica  
dott.Laura Boffo - Storia antica - martedì 11-12  
mercoledì 16-17  
giovedì 11-12

Indirizzo moderno

- opzioni filologico-letteraria e linguistico-semiologica  
dott.Gianfranca Lavezzi - Letteratura italiana -  
- martedì 11-12  
dott.Piera Tomasoni - Storia della lingua italiana  
mercoledì 11-12
- opzione geografica  
prof.Marica Milanese - Geografia - martedì 11-12
- opzione storica  
(medievale) dott.M.Pia Andreolli c/o Storia dell'Arte  
lunedì 10.30-12.15  
(moderna) prof.Giulio Guderzo - Storia moderna -  
- lunedì 9-11  
- martedì 9-11  
mercoledì 9-11

opzione storico-artistica

- dott.Giuseppina Di Giovanni - Storia dell'Arte -  
lunedì 10-12  
dott.M.Teresa Mazzilli - Storia dell'Arte -  
giovedì 10-12

Il Presidente del Consiglio di Corso di Corso di Laurea in Lettere (prof.Cesare Saletti) riceve (Archeologia) martedì 10-11 e mercoledì 9.30-11.

A ULTERIORE CHIARIMENTO DI QUANTO ENUNCIATO ALLA VOCE 1 A), SI RIPORTANO QUI DI SEGUITO GLI ELENCHI DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI LE VARIE OPZIONI DI LAUREA E DEGLI ESAMI CONSIGLIATI.

INDIRIZZO CLASSICO

Opzione archeologica

Discipline caratterizzanti:

- Archeologia e storia dell'arte greca e romana II  
Archeologia delle province romane (iterata se la laurea è  
nella disciplina)  
Storia dell'archeologia classica (iterata se la laurea è  
nella disciplina)  
Epigrafia latina o Epigrafia greca  
Storia dell'arte medievale o Storia dell'arte moderna  
Storia economica e sociale del mondo antico  
Storia orientale antica

Esami consigliati:

- Archeologia delle province romane II  
Epigrafia greca o Epigrafia latina  
Filologia greco-latina  
Grammatica greco-latina  
Letteratura greca II  
Letteratura latina II

Storia dell'archeologia classica II  
Storia dell'arte moderna o Storia dell'arte medioevale  
Storia della filosofia antica  
Storia del teatro e della drammaturgia antica  
Storia delle tecniche artistiche  
Storia greca II  
Storia romana II

Opzione filologico-letteraria

Discipline caratterizzanti:

Letteratura greca  
Letteratura latina  
Filologia greco-latina  
Grammatica greca e latina  
(iterazione della materia di laurea)

Consigli sugli esami a completamento saranno forniti dai docenti in relazione all'argomento della tesi.

Opzione glottologica

Discipline caratterizzanti:

Glottologia II  
Linguistica generale (iterata se la laurea è nella disciplina)  
Una Filologia  
Una Storia della lingua (per gli studenti dell'indirizzo moderno)  
Grammatica greca e latina (per gli studenti dell'indirizzo classico)

Esami consigliati:

Dialettologia italiana  
Filosofia del linguaggio o Epistemologia  
Letteratura greca II  
Letteratura latina II

Linguistica applicata  
Semiotica  
Sociolinguistica  
Una seconda Storia della lingua o una seconda Filologia

Opzione orientalistica

a) linguistico-filologica

Discipline caratterizzanti:

Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica (iterato se la laurea è nella disciplina)  
Filologia egeo-anatolica (iterata se la laurea è nella disciplina).  
Glottologia II  
Storia orientale antica

Esami consigliati:

Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica III (se la laurea è nella disciplina)  
Filologia greco-latina (o altra Filologia)  
Grammatica greca e latina  
Linguistica generale

b) storica

Discipline caratterizzanti:

Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica (iterato se la laurea è nella disciplina)  
Storia orientale antica (iterata se la laurea è nella disciplina)  
Storia greca II  
Storia economica e sociale del mondo antico

Esami consigliati:

Filologia egeo-anatolica  
Letteratura greca II  
Storia della filosofia antica  
Storia romana II

Opzione storica

Discipline caratterizzanti:

Storia greca II  
Storia romana II  
Storia economica e sociale del mondo antico (iterata se è  
la disciplina di laurea)  
Epigrafia latina (iterata se è la disciplina di laurea)  
Epigrafia greca ( " " " " " " )  
Storia orientale antica

Esami consigliati:

Diritto romano  
Filologia greco-latina  
Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica  
Grammatica greca e latina  
Letteratura greca II  
Letteratura latina II  
Storia della filosofia antica  
Storia del teatro e della drammaturgia antica

INDIRIZZO MODERNO

Opzione filologico-letteraria

Discipline caratterizzanti:

Letteratura italiana II  
Filologia romanza I  
Filologia romanza II  
Filologia italiana  
Storia della lingua italiana  
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea  
Letteratura umanistica  
Letteratura del Rinascimento  
Dialectologia italiana  
Semiotica

Esami consigliati:

Storia medievale o Storia moderna  
Storia e critica del cinema  
Una disciplina storico-artistica  
Una Lingua e letteratura straniera

Opzione geografica

Discipline caratterizzanti:

Geografia II  
Storia delle esplorazioni geografiche I  
Storia delle esplorazioni geografiche II  
Storia medievale  
Storia moderna  
una Lingua e letteratura straniera  
un esame storico-artistico  
un insegnamento storico-filosofico  
Storia romana  
Storia del Risorgimento

Esami consigliati:

Filologia romanza  
Paleografia e diplomatica  
Storia della scienza e della tecnica  
Due insegnamenti, da concordare con il docente, presso le Facoltà di Scienze Politiche e di Economia e Commercio.

Opzione linguistico-semiologica

Discipline caratterizzanti:

Letteratura italiana II  
Filologia romanza I  
Filologia romanza II  
Semiotica  
Filosofia del linguaggio  
Glottologia  
Linguistica generale  
Filosofia teoretica

Epistemologia  
Storia della lingua italiana  
Dialettologia italiana  
Filologia italiana  
Letteratura umanistica  
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea

Esami consigliati:

Storia medievale o Storia moderna  
Storia e critica del cinema  
Linguistica applicata  
Sociolinguistica  
Una disciplina storico-artistica  
Una Lingua e letteratura straniera

Opzione storica

A) medievale

Discipline caratterizzanti:

Storia medievale  
Paleografia e diplomatica  
Iterazione della materia di tesi  
Storia moderna  
Storia romana  
Storia del Cristianesimo  
Storia del Risorgimento  
una Lingua e letteratura straniera  
Filologia romanza  
Storia dell'arte medievale  
Storia della filosofia medievale

Esami consigliati:

Codicologia  
Dialettologia  
Storia delle esplorazioni geografiche  
Storia greca

due tra { Storia del diritto italiano (Giurisprudenza)  
          { Storia economica (Economia e Commercio)  
          { Storia della popolazione (Economia e Commercio)

B) moderna

Discipline caratterizzanti:

Iterazione della materia di tesi  
Storia moderna (se non iterata)  
Storia del Risorgimento (se non iterata)  
Storia del Cristianesimo (se non iterata)  
Storia medievale  
Paleografia e diplomatica  
una Lingua e letteratura straniera  
Filologia romanza  
una disciplina storico-artistica  
una disciplina filosofica

Esami consigliati:

Codicologia  
Storia delle esplorazioni geografiche  
Storia greca  
Storia romana

due esami a scelta tra:

Storia economica (Economia e Commercio)  
Storia della popolazione (Economia e Commercio)  
Storia contemporanea (Scienze Politiche)  
Storia del diritto italiano (Giurisprudenza)  
Diritto canonico (Giurisprudenza) per coloro che si laureano  
in Storia del Cristianesimo

C) Codicologia

Discipline caratterizzanti:

Iterazione della materia di tesi  
Paleografia e diplomatica  
Storia delle tecniche artistiche  
Storia dell'arte medievale  
Storia della filosofia medievale  
Storia medievale  
Storia del Cristianesimo  
Filologia greco-latina  
Filologia romanza  
Filologia italiana  
una Lingua e letteratura straniera

Esami consigliati:

Dialettologia italiana  
Letteratura del Rinascimento  
Letteratura umanistica  
altra Lingua e letteratura straniera

Opzione storico-artistica

A) Storia dell'arte

Discipline caratterizzanti:

Storia dell'arte medievale  
Storia dell'arte moderna  
Storia dell'arte lombarda  
Storia delle tecniche artistiche  
Iterazione della disciplina di laurea  
o { Storia medievale  
} Storia moderna  
Archeologia e storia dell'arte greca e romana  
un esame filologico  
un esame filosofico  
una Lingua e letteratura straniera  
Paleografia e diplomatica (per la laurea in Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte lombarda, Storia delle tecniche artistiche)

Esami consigliati:

Archeologia delle province romane  
Codicologia  
Semiotica  
Storia contemporanea (Scienze Politiche)  
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea  
Storia della lingua italiana  
Storia dell'archeologia classica  
Storia e critica del cinema

B) Storia e critica del cinema

Discipline caratterizzanti:

Storia e critica del cinema I  
Storia e critica del cinema II  
Storia e critica del cinema III  
Storia del teatro  
Storia del teatro e della drammaturgia antica  
Storia dell'arte medievale  
Storia dell'arte moderna  
Storia medievale o Storia moderna  
Storia della lingua italiana  
Filologia romanza o Filologia italiana  
una Lingua e letteratura straniera  
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea

Esami consigliati:

Dialettologia italiana  
Filosofia  
Filosofia del linguaggio  
Letteratura italiana II  
Semiotica  
Storia contemporanea (Scienze Politiche)  
Storia delle tecniche artistiche

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

1. Orientamenti e insegnamenti

Il corso di laurea in Filosofia è articolato in tre orientamenti: storico-filosofico, filosofico-teorico e psicopedagogico. Gli insegnamenti del corso di laurea, suddivisi per orientamenti, sono i seguenti:

Orientamento storico-filosofico

Storia del pensiero scientifico  
Storia della filosofia  
Storia della filosofia antica  
Storia della filosofia del Rinascimento  
Storia della filosofia medievale  
Storia della filosofia moderna e contemporanea

Orientamento filosofico-teorico

Epistemologia  
Filosofia della scienza  
Filosofia morale  
Filosofia teoretica  
Storia delle dottrine politiche

Orientamento psicopedagogico

Pedagogia  
Psicologia  
Psicologia dell'età evolutiva  
Psicologia differenziale  
Psicologia dinamica  
Storia della pedagogia

Si dà inoltre qui di seguito un elenco di insegnamenti a carattere filosofico impartiti all'esterno del corso di laurea:

Facoltà di Lettere; corso di laurea in Lettere

Filosofia del linguaggio  
Semiotica

Facoltà di Economia e Commercio

Economia politica  
Metodologia e tecnica della ricerca sociale  
Sociologia

Facoltà di Giurisprudenza

Filosofia del diritto

Facoltà di Scienze Politiche

Filosofia del diritto  
Filosofia della politica  
Psicologia sociale  
Sociologia  
Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici

2. Articolazione del piano di studi (per tutti gli orientamenti)

Il primo biennio è costituito da dodici esami. Di essi almeno otto saranno di discipline filosofiche diverse tra loro impartite all'interno del corso di laurea (vedi elenchi precedenti). Di questi otto esami, quattro saranno di discipline dell'orientamento prescelto; gli altri quattro saranno scelti tra le discipline degli altri due orientamenti (due per ciascuno). E' possibile iterare gli esami delle discipline impartite nella Facoltà; non è invece possibile iterare gli esami delle discipline impartite in altre Facoltà. Nel primo biennio è opportuno non biennializzare più di due discipline filosofiche del corso di laurea.

Il piano di studi verrà completato, fino a raggiungere i diciannove esami previsti (salvo esami in soprannumero, che è sempre possibile dare), inserendo un minimo di altre tre discipline filosofiche (interne o esterne al corso di laurea) in aggiunta a quelle già presenti nel primo biennio, eventuali biennalizzazioni di discipline filosofiche e le discipline impartite all'interno e all'esterno del corso di laurea e della Facoltà, che allo studente parrà più opportuno seguire, sempre in base a criteri di omogeneità e coerenza culturale. Nell'insieme del piano di studi è ammessa la triennalizzazione della disciplina in cui si sostiene la dissertazione di laurea, ove il docente lo richieda.

Per la vigente normativa ministeriale relativa all'accesso alle classi di concorso a cattedre negli istituti di istruzione secondaria, si veda a p.3 di questa guida.

### 3. Piano di studi nell'orientamento storico-filosofico

Primo biennio: lo studente si atterrà alle indicazioni del punto 2.

Secondo biennio: i tre esami di discipline filosofiche previsti al punto 2 dovranno in primo luogo completare gli insegnamenti dell'orientamento. Per il resto il piano di studi sarà articolato d'accordo con il docente della disciplina in cui si sosterrà la dissertazione di laurea.

### 4. Piano di studi nell'orientamento filosofico-teorico

Primo biennio: lo studente si atterrà alle indicazioni del punto 2.

Secondo biennio: i tre esami di discipline filosofiche previsti al punto 2 dovranno in primo luogo completare gli insegnamenti dell'orientamento. Per il resto il piano di studi sarà articolato d'accordo con il docente della disciplina in cui si sosterrà la dissertazione di laurea.

### 5. Piano di studi nell'orientamento psicopedagogico

Si ricorda agli studenti che le lauree conseguite con dissertazione in Psicologia e Pedagogia non costituiscono corrispondente titolo legale e professionale, perchè in ogni caso il laureato riceve il titolo di "dottore in filosofia".

#### Teoria dell'educazione e della personalità

Primo biennio: lo studente si atterrà alle indicazioni del punto 2.

Secondo biennio: fermo restando che all'interno degli esami di orientamento devono essere presenti Pedagogia e Psicologia dinamica, il piano di studi sarà articolato d'accordo con il docente della disciplina in cui si sosterrà la dissertazione di laurea.

Psicologia: gli esami sono consigliati in modo da avvicinarsi il più possibile al piano di studi del corso di laurea in Psicologia.

Primo biennio: Lo studente si atterrà alle indicazioni del punto 2, introducendo inoltre la biennalizzazione di Psicologia e Psicologia dell'età evolutiva.

Secondo biennio: tra i sette esami del biennio, lo studente sosterrà tre esami di discipline filosofiche (interne o esterne al corso di laurea), Biometria o Statistica (Scienze mm.ff.nn.), Fisiologia (Chimica e Tecnol. farmaceutiche). In ogni caso il piano di studi sarà articolato d'accordo con il docente della disciplina in cui si sosterrà la dissertazione di laurea.

Per informazioni e consigli riguardo alla compilazione dei piani di studio gli studenti del CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA potranno rivolgersi ai seguenti docenti:

Orientamento storico-filosofico: dott. Giovanni Francioni  
dott. Maddalena Vegezzi

Orientamento filosofico-teorico: prof. Silvana Borutti  
dott. Lorenzo Magnani

Orientamento psicopedagogico : prof. Ornella Andreani  
prof. Egle Becchi

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE  
INDIRIZZO EUROPEO

Il corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne consente allo studente, e insieme esige, come obiettivo primario, l'acquisizione di una buona competenza nell'ambito di almeno due lingue e letterature straniere moderne.

I componenti lingua e letteratura sono da considerarsi tra loro strettamente connessi; una preferenza per l'uno dei due termini non potrà prodursi con sacrificio dell'altra.

Lo studente, all'atto della formulazione del proprio piano di studi, dovrà scegliere, tra quelli attualmente attivati, due insegnamenti di lingue e letterature straniere, dei quali uno dovrà obbligatoriamente essere seguito per i quattro anni del curriculum (Lingua e letterature straniera principale), l'altro potrà pure essere seguito per quattro anni, oppure per tre, oppure potrà essere sostituito da due corsi distinti di lingue e letterature biennali (previo parere favorevole della commissione per i piani di studio).

Gli insegnamenti di lingue e letterature straniere attivati sono i seguenti:

- 1) area romanica: francese, spagnolo, portoghese;
- 2) area germanica: inglese, tedesco;
- 3) area slava: russo;
- 4) area ugro-finnica: ungherese.

Sono inoltre da considerare fondamentali per la formazione dello studente:

- 1) la filologia relativa alla lingua e letteratura principale, da seguire per almeno due anni, a partire dal primo;
- 2) la storia della lingua relativa alla lingua e letteratura principale, a partire dal secondo anno; là dove manca (cioè per: spagnolo, portoghese, russo, ungherese), si consiglia: o la triennale della filologia relativa, oppure la frequenza di una disciplina affine, da concordare col docente della lingua e letteratura principale;
- 3) la glottologia, che sarà inserita tra i corsi del primo anno.

Si richiede poi che lo studente segua, possibilmente il primo anno, un corso di Letteratura italiana (o di Storia della lingua italiana, o di Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea) e un corso di Storia (medievale o moderna).

Inoltre: per la seconda lingua e letteratura (triennale o quadriennale), lo studente dovrà sostenere:

- 1) almeno un esame nella filologia relativa;
- 2) almeno un esame nella storia della lingua relativa (o un ulteriore esame di filologia per le lingue e letterature - spagnolo, portoghese, russo, ungherese - per le quali il corso di storia della lingua non è attivato, oppure un esame di disciplina affine, da concordare col docente della seconda lingua e letteratura).

Se la seconda lingua e letteratura appartiene alla stessa area della principale (ad es.: francese e spagnolo, inglese e tedesco, ecc.), lo studente, sentito il parere del professore ufficiale della lingua e letteratura scelta come principale, potrà inserire altri esami della filologia o della storia della lingua ad essa relativi, oppure proporre altre soluzioni, che dovranno comunque essere motivate, ed approvate dalla commissione per i piani di studio.

Questi sopra descritti sono i corsi che il Consiglio di Corso di Laurea ritiene essenziali per una idonea formazione culturale e professionale dello studente.

A partire dal II anno, lo studente dovrà caratterizzare il proprio curriculum secondo un orientamento letterario o linguistico, all'interno del quale dovrà essere scelto il tema della dissertazione di laurea.

Per il primo orientamento valgono, di massima, i suggerimenti sopra riportati, con in più la raccomandazione a inserire, possibilmente al II anno, i corsi di Storia della filosofia (generale, o medievale, o moderna e contemporanea) e di Storia dell'arte (medievale o moderna), preferibilmente in abbinamento coerente.

Gli studenti dell'orientamento letterario che quadriennalizzano (come lingua e letteratura principale, o come seconda quadriennale), o triennalizzano il corso di lingua e letteratura inglese, sono invitati a seguire, almeno per un anno (un biennio se l'inglese è lingua e letteratura principale), anche il corso di Letteratura anglo-americana.

Sono insegnamenti caratterizzanti dell'orientamento linguistico: Linguistica applicata (obbligatorio), Linguistica generale, Sociolinguistica, Semiotica, Filosofia del linguaggio. Gli studenti dovranno sostenere almeno tre di questi esami.

Ogni esame di lingua e letteratura straniera si compone di una prova scritta e di una orale. I voti riportati nelle prove scritte verranno ritrascritti sul libretto; essi tuttavia non saranno computati autonomamente nella prospettiva della media globale degli esami sostenuti, in quanto faranno media con quelli delle relative prove orali.

Si ricorda che non è possibile sostenere più di un esame di una stessa lingua e letteratura straniera in un anno accademico.

MODELLI DI PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI  
PER IL CORSO DI LAUREA IN LINGUE

Orientamento letterario

- 1) Lingua e letteratura principale: inglese  
Seconda lingua e letteratura : francese
- 1° anno:
- 1) Inglese I
  - 2) Francese I
  - 3) Filologia germanica I
  - 4) Glottologia
  - 5) Letteratura italiana (o Storia della lingua italiana, o Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea)
  - 6) Storia (medievale o moderna).
- 2° anno:
- 7) Inglese II
  - 8) Francese II
  - 9) Filologia germanica II
  - 10) Storia dell'arte (medievale o moderna)
  - 11) Storia della lingua inglese
  - 12) Storia della filosofia (generale, o medievale, o moderna e contemporanea)
- 3° anno:
- 13) Inglese III
  - 14) Francese III
  - 15) Filologia romanza
  - 16) Letteratura anglo-americana I
  - 17) Storia della lingua francese
- 4° anno:
- 18) Inglese IV
  - 19) Francese IV (o esame a scelta)
  - 20) Letteratura anglo-americana II

II) Lingua e letteratura principale: francese

Seconda lingua e letteratura : tedesco

1° anno:

- 1) Francese I
- 2) Tedesco I
- 3) Filologia romanza I
- 4) Glottologia
- 5) Letteratura italiana (oppure Storia della lingua italiana, o Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea)
- 6) Storia (medievale o moderna)

2° anno:

- 7) Francese II
- 8) Tedesco II
- 9) Filologia romanza II
- 10) Storia dell'arte (medievale o moderna)
- 11) Storia della lingua francese I
- 12) Storia della filosofia (generale, o medievale, o moderna e contemporanea)

3° anno:

- 13) Francese III
- 14) Tedesco III
- 15) Filologia germanica
- 16) Un esame a scelta
- 17) Storia della lingua tedesca

4° anno:

- 18) Francese IV
- 19) Tedesco IV (o un esame a scelta)
- 20) Un esame a scelta

III) Lingua e letteratura principale: russo

Seconda lingua e letteratura : spagnolo

1° anno:

- 1) Russo I
- 2) Spagnolo I
- 3) Filologia slava I
- 4) Glottologia
- 5) Letteratura italiana (o Storia della lingua italiana, o Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea)
- 6) Storia (medievale o moderna)

2° anno:

- 7) Russo II
- 8) Spagnolo II
- 9) Filologia slava II
- 10) Storia dell'arte (medievale, o moderna)
- 11) Filologia romanza
- 12) Storia della filosofia (generale, o medievale, o moderna e contemporanea)

3° anno:

- 13) Russo III
- 14) Spagnolo III
- 15) Filologia slava III
- 16) Un esame a scelta
- 17) Un esame a scelta

4° anno:

- 18) Russo IV
- 19) Spagnolo IV (o un esame a scelta)
- 20) Un esame a scelta

Orientamento linguistico

I) Lingua e letteratura principale: inglese  
Seconda lingua e letteratura : francese

1° anno:

vedi orientamento letterario

2° anno:

7) Inglese II

8) Francese II

9) Filologia germanica II

10) Linguistica applicata (se non attivato, un altro insegnamento linguistico)

11) Storia della lingua inglese I

12) Filologia romanza

3° anno:

13) Inglese III

14) Francese III

15) Un insegnamento linguistico

16) Un insegnamento linguistico

17) Storia della lingua francese

4° anno:

18) Inglese IV

19) Francese IV (o Letteratura anglo-americana)

20) Un esame a scelta

II) Lingua e letteratura principale: francese  
Seconda lingua e letteratura : tedesco

1° anno:

vedi orientamento letterario

2° anno:

7) Francese II

8) Tedesco II

9) Filologia romanza II

10) Linguistica applicata

11) Storia della lingua francese I

12) Filologia germanica

3° anno:

13) Francese III

14) Tedesco III

15) Un insegnamento linguistico

16) Un esame a scelta

17) Storia della lingua tedesca

4° anno

18) Francese IV

19) Tedesco IV (o un esame a scelta)

20) Un insegnamento linguistico

III) Lingua e letteratura principale: russo  
Seconda lingua e letteratura : spagnolo

1° anno:

vedi orientamento letterario

2° anno:

7) Russo II

8) Spagnolo II

9) Filologia slava II

10) Linguistica applicata

11) Filologia romanza

12) Un esame a scelta

3° anno:

13) Russo III

14) Spagnolo III

15) Filologia slava III

16) Un insegnamento linguistico

17) Un insegnamento linguistico

4° anno:

18) Russo IV

19) Spagnolo IV (o un esame a scelta)

20) Un esame a scelta

Gli studenti sono consigliati di attenersi, nella compilazione del piano di studi, a uno dei modelli sopra indicati. Modelli specifici per ogni singola lingua e letteratura potranno essere ottenuti presso le relative sezioni.

Variazioni nella formulazione dei piani sono possibili; esse dovranno comunque essere motivate, nel primario interesse di una coerente preparazione culturale e professionale.

La dissertazione di laurea dovrà avere per tema la lingua e letteratura straniera scelta dallo studente come principale (che

viene anche menzionata nel diploma di laurea). Tale tema può essere svolto, oltre che nell'ambito di una lingua e letteratura straniera moderna, altresì nella filologia o nella storia della lingua relative alla lingua e letteratura principale, o, per chi ha optato per l'orientamento letterario, in Letteratura anglo-americana (purché biennalizzata); chi ha optato per l'orientamento linguistico può scegliere il tema della tesi di laurea anche in Glottologia (R), o in Linguistica applicata, o in Linguistica generale, o in Semiotica, o in Filosofia del linguaggio.

Si segnala agli studenti (e in particolare a quelli iscritti al Corso di Laurea in Lingue) l'esistenza di un Laboratorio linguistico, sito nel Cortile "Sforzesco", al quale essi potranno accedere (nelle ore che verranno indicate all'inizio dell'anno accademico) per lavorare autonomamente sui nastri da loro scelti. Sono disponibili corsi nelle seguenti lingue: Francese, Inglese, Nederlandese, Portoghese, Russo, Spagnolo, Tedesco e Ungherese. Vivissima raccomandazione è rivolta in particolare agli studenti dei primi anni perché utilizzino in modo pieno e costante i servizi di tale laboratorio.

Si segnala agli iscritti al Corso di Laurea in Lingue, e in particolare agli studenti che quadriennalizzano Lingua e letteratura inglese che nel mese di maggio (o giugno) di ogni anno l'I.S.U. (gia Opera Universitaria) rende disponibili dei contributi finanziari per posti di scambio con il CAMBRIDGESHIRE COLLEGE OF ARTS AND TECHNOLOGY (CCAT) di Cambridge; apposito bando con le indicazioni del caso verrà esposto agli albi della Facoltà.

Si segnala inoltre che un certo numero di studenti potrà recarsi ogni anno nelle Università di Dublino, di Besançon e di Saint-Etienne alle condizioni fissate dall'I.S.U.

#### PIANO TRADIZIONALE DI STUDI

Allo studente rimane aperta anche la possibilità di attecnersi al Piano di studi ufficiale - o tradizionale - della Facoltà.

Si noti: tale piano era vincolante a tutti gli effetti fino alla Legge 11-12-1969 ("liberalizzazione dei Piani di studio"). Tale Legge non lo ha abrogato ad ogni effetto: permane infatti vincolante sul piano amministrativo la distinzione fra insegnamenti detti fondamentali e insegnamenti detti complementari, che limita il numero e il tipo degli insegnamenti che la Facoltà può attivare; permane immutato il numero complessivo dei corsi ed esami da sostenersi da parte degli studenti; permane immutato il numero degli insegnamenti detti complementari da conferirsi per incarico retribuito ecc. La Legge del 1969 ha solo ammesso deroga al Piano ufficiale per quanto unicamente concerne la scelta, da parte dello studente, delle discipline di corso e di esame.

Gli studenti che intendessero seguire il Piano ufficiale (o tradizionale) NON devono presentare alcun Piano di studi per i primi due anni; devono invece all'inizio del terzo anno di studio redigere il proprio Piano degli studi e sottoporlo all'approvazione del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea che lo rende valido; per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami negli insegnamenti fondamentali e complementari compresi nel Piano di studi approvato dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

Si dà qui di seguito quello che era il Piano di studi tradizionale della Facoltà.

#### LAUREA IN LETTERE (INDIRIZZO CLASSICO)

I anno Geografia; Letteratura greca (I); Letteratura italiana (I); Letteratura latina (I); Storia greca; Due insegnamenti complementari.

II anno Glottologia; Letteratura greca (II); Letteratura italiana (II); Letteratura latina (II); Prova scritta di latino; Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana).

III anno Archeologia e Storia dell'arte greca e romana; Filosofia (con facoltà di scelta fra gli insegnamenti di: Filosofia teoretica, Filosofia morale, Storia della filosofia, Pedagogia); Tre insegnamenti complementari.

IV anno Tre insegnamenti complementari.

#### LAUREA IN LETTERE (INDIRIZZO MODERNO)

I anno Filologia romanza; Geografia; Letteratura italiana (I); Letteratura latina (I); Storia medioevale; Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana); Un insegnamento complementare.

II anno Letteratura italiana (II); Letteratura latina (II); Prova scritta di latino; Storia moderna; Un insegnamento complementare; Un insegnamento fondamentale da iterare.

III anno Filosofia (con facoltà di scelta fra gli insegnamenti di: Filosofia morale, Filosofia teoretica, Pedagogia, Storia della Filosofia); Storia dell'arte medioevale oppure Storia dell'arte moderna; Altri tre insegnamenti complementari.

IV anno Tre insegnamenti complementari.

Insegnamenti complementari ammessi per i due indirizzi, attivati per l'a.a. 1985-86:

Archeologia delle province romane; Codicologia; Dialettologia italiana; Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica; Epi-

grafia latina; Filologia egeo-anatolica; Filologia greco-latina; Filologia italiana; Filologia ugro-finnica; Filosofia del linguaggio; Grammatica greca e latina; Letteratura anglo-americana; Lingua e letteratura francese; Lingua e letteratura inglese; Lingua e letteratura spagnola; Lingua e letteratura tedesca; Linguistica applicata; Linguistica generale; Paleografia e diplomatica; Semiotica; Storia contemporanea; Storia del Cristianesimo; Storia del pensiero scientifico; Storia del Risorgimento; Storia del teatro; Storia del teatro e della drammaturgia antica; Storia dell'archeologia classica; Storia dell'arte lombarda; Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; Storia della lingua francese; Storia della lingua italiana; Storia delle esplorazioni geografiche; Storia delle tecniche artistiche; Storia economica e sociale del mondo antico; Storia e critica del cinema; Uno degli insegnamenti filosofici che non sia stato prescelto come fondamentale.

Lo studente che segua l'indirizzo classico può del resto scegliere, come complementari, gli insegnamenti fondamentali propri dell'indirizzo moderno, cioè: Filologia romanza; Storia dell'arte medioevale; Storia dell'arte moderna; Storia medioevale; Storia moderna.

Lo studente che segua l'indirizzo moderno può del resto scegliere, come complementari, gli insegnamenti fondamentali propri dell'indirizzo classico, cioè: Archeologia e storia dell'arte greca e romana; Glottologia; Letteratura greca; Storia greca.

#### DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI ESAMI DEI DUE INDIRIZZI DEL CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Lo studente deve seguire i corsi e sostenere gli esami negli insegnamenti fondamentali e in otto discipline da lui scelte tra le fondamentali dell'indirizzo diverso da quello che egli segue e tra le complementari.

Due degli insegnamenti complementari possono essere sostituiti dallo studente con due discipline di altri corsi di studio della stessa o diversa Facoltà dell'Ateneo.

La letteratura italiana, la Letteratura latina e un terzo insegnamento fondamentale (che per coloro che scelgono l'indirizzo classico è obbligatoriamente la Letteratura greca) devono essere seguiti per un biennio. Può però lo studente seguire per un biennio anche uno o due altri insegnamenti e in tale caso egli può ridurre rispettivamente di uno o due gli insegnamenti di sua scelta.

Lo studente deve superare una prova scritta di latino, prima del secondo esame di Letteratura latina.

Poichè con circol.Min.P.I. del 3-7-1974 n.1310 Uff. è precisato che la prova scritta di latino a nessun effetto può venir considerata disciplina autonoma e come esame a se stante computabile agli effetti del numero complessivo degli esami richiesti per il conseguimento della laurea, il Consiglio di Facoltà il 26-11-1974 provvisoriamente ha adottato la seguente delibera con effetto e valore dall'anno accademico 1974-75:

- a) "tutti gli iscritti al corso di laurea in Lettere indirizzo classico integreranno il primo esame di Letteratura latina con un'antecedente prova scritta di lingua latina;
- b) parimenti integreranno l'esame di Letteratura latina con un'antecedente prova scritta di lingua latina tutti gli studenti (a qualunque corso di laurea appartengano) che intendono svolgere la loro dissertazione di laurea in Letteratura latina".

Stante la delibera del 14.5.1985 del Consiglio di Corso di Laurea in Lettere, il primo esame di Letteratura greca è subordinato al superamento di una prova scritta.

LAUREA IN FILOSOFIA

I anno Letteratura italiana; Letteratura latina; Storia della Filosofia (I); Storia medioevale; Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana); Un insegnamento complementare.

II anno Filosofia morale (I); Filosofia teoretica (I); Storia della Filosofia (II); Storia moderna; Un insegnamento complementare.

III anno Filosofia morale (II); Filosofia teoretica (II); Pedagogia; Due insegnamenti complementari.

IV anno Un insegnamento scelto fra i seguenti: Psicologia o una delle discipline biologiche, fisiche, chimiche o matematiche; Due insegnamenti complementari.

Insegnamenti complementari ammessi, attivati per l'a.a. 1985-86:

Epistemologia; Filosofia del Diritto; Filosofia del Linguaggio; Filosofia della Scienza; Letteratura greca; Lingua e Letteratura francese; Lingua e letteratura inglese; Lingua e letteratura spagnola; Lingua e letteratura tedesca; Linguistica generale; Logica matematica; Psicologia; Psicologia dell'età evolutiva; Psicologia differenziale; Psicologia dinamica; Semiotica; Sociologia; Storia contemporanea; Storia del Cristianesimo; Storia del diritto italiano; Storia del pensiero scientifico; Storia del Risorgimento; Storia della filosofia antica; Storia della filosofia del Rinascimento; Storia della filosofia medioevale; Storia della filosofia moderna e contemporanea; Storia della pedagogia; Storia delle dottrine politiche; Storia greca.

Lo studente deve seguire i corsi e sostenere gli esami negli insegnamenti fondamentali e in sei discipline da lui scelte tra le complementari.

LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE  
(INDIRIZZO EUROPEO)

I anno Geografia; Letteratura italiana (I); Letteratura latina (I); Storia medioevale; Una lingua e letteratura straniera moderna biennale (I) oppure un insegnamento complementare (circa il quale si vedano, più avanti, le disposizioni relative agli esami); Una lingua e letteratura straniera moderna quadriennale (I).

II anno La Filologia (romanza, o germanica, o slava o ugro-finnica) relativa alla detta lingua (I) oppure un insegnamento complementare (circa il quale si vedano, più avanti le disposizioni relative agli esami); Letteratura italiana (II); Letteratura latina (II); Una lingua e letteratura straniera moderna biennale (I oppure II); Una lingua e letteratura straniera moderna quadriennale (II); Storia moderna.

III anno La Filologia (romanza o germanica o slava o ugro-finnica) relativa a detta lingua (I oppure II); Glottologia; La lingua e letteratura straniera moderna biennale (II) oppure (qualora essa sia stata già seguita per un biennio) un insegnamento complementare (circa il quale si vedano più avanti le disposizioni relative agli esami); La lingua e letteratura straniera moderna quadriennale (III); Storia dell'arte medioevale oppure Storia dell'arte moderna.

IV anno La Filologia (romanza o germanica o slava o ugro-finnica) relativa a detta lingua (II) oppure (qualora tale filologia sia stata già seguita per un biennio) un insegnamento complementare; La lingua e letteratura straniera quadriennale (IV); Un insegnamento complementare (circa il quale si vedano più avanti le disposizioni relative agli esami).

Insegnamenti complementari ammessi, attivati per l'a.a. 1985-86:

(quando non siano stati scelti come fondamentali per la lingua e letteratura straniera moderna quadriennale, per la filologia ad essa relativa e per la lingua e letteratura straniera moderna biennale):

Filologia germanica; Filologia romanza; Filologia slava; Filologia ugro-finnica; Filosofia del linguaggio; Letteratura anglo-americana; Lingua e letteratura francese; Lingua e letteratura inglese; Lingua e letteratura portoghese; Lingua e letteratura russa; Lingua e letteratura spagnola; Lingua e letteratura tedesca; Lingua e letteratura ungherese; Linguistica applicata; Linguistica generale; Storia del Cristianesimo; Storia dell'arte medioevale; Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; Storia della lingua francese; Storia della lingua inglese; Storia della lingua italiana; Storia della lingua tedesca.

#### DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI ESAMI

Lo studente deve seguire i corsi e sostenere gli esami negli insegnamenti fondamentali e in tre discipline da lui scelte fra le complementari.

Uno degli insegnamenti complementari può essere sostituito dallo studente con una disciplina di altri corsi di studio della stessa o di diversa Facoltà dell'Ateneo, previa approvazione del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

L'insegnamento della lingua e letteratura straniera moderna alla quale lo studente intende principalmente dedicarsi deve essere seguito per tutti i quattro anni, alla fine di ciascuno dei quali egli viene sottoposto a prove scritte, di anno in anno gradualmente progressive. La prova scritta consiste di un dettato e di una traduzione dall'italiano e ha la durata di tre ore. In una sessione può essere sostenuto uno solo dei quattro esami citati.

Devono poi essere seguiti per un biennio gli insegnamenti della Letteratura italiana e latina, della Filologia relativa alla

lingua e letteratura straniera moderna prescelta. Può però lo studente seguire per un biennio anche un altro insegnamento e in tale caso può ridurre di uno gli insegnamenti complementari.

Qualora lo studente muti la scelta della lingua e letteratura straniera moderna principale (quadriennale) a studi già avanzati, resta fermo che, prima dell'esame di laurea, deve aver superato le prove scritte ed orali per essa richieste.

Lo studente, che già non abbia una buona conoscenza delle lingue straniere moderne alle quali si dedica, deve seguire i rispettivi Corsi di Lettorato e sostenere i rispettivi esami.

La dissertazione di laurea dovrà avere per tema la lingua e letteratura straniera scelta dallo studente come principale (che viene anche menzionata nel diploma di laurea). Tale tema può essere svolto, oltre che nell'ambito di una lingua e letteratura straniera moderna, altresì nella filologia o nella storia della lingua relative alla lingua e letteratura principale, o, per chi ha optato per l'orientamento letterario, in Letteratura anglo-americana (purchè biennalizzata); chi ha optato per l'orientamento linguistico può scegliere il tema della tesi di laurea anche in Glottologia (R), o in Linguistica applicata, o in Linguistica generale, o in Semiotica, o in Filosofia del linguaggio.

ELENCO INSEGNAMENTI ATTIVATI A.A. 1985-'86

- Archeologia delle province romane
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana
- Codicologia
- Dialettologia italiana
- Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica
- Epigrafia latina
- Epistemologia
- Filologia egeo-anatolica
- Filologia germanica
- Filologia greco-latina
- Filologia italiana
- Filologia romanza I
- Filologia romanza II
- Filologia slava
- Filologia ugro-finnica
- Filosofia del linguaggio
- Filosofia della scienza
- Filosofia morale
- Filosofia teoretica
- Geografia
- Glottologia
- Grammatica greca e latina
- Letteratura anglo-americana
- Letteratura greca
- Letteratura italiana I
- Letteratura italiana II
- Letteratura latina
- Lingua e letteratura francese I
- Lingua e letteratura francese II
- Lingua e letteratura inglese I
- Lingua e letteratura inglese II
- Lingua e letteratura portoghese

- Lingua e letteratura russa
- Lingua e letteratura spagnola
- Lingua e letteratura tedesca I
- Lingua e letteratura tedesca II
- Lingua e letteratura ungherese
- Linguistica applicata
- Linguistica generale
- Paoleografia e diplomatica
- Pedagogia
- Psicologia
- Psicologia dell'età evolutiva
- Psicologia differenziale
- Psicologia dinamica
- Semiotica
- Sociolinguistica
- Storia del Cristianesimo
- Storia del pensiero scientifico
- Storia del Risorgimento
- Storia del teatro
- Storia del teatro e della drammaturgia antica
- Storia dell'archeologia classica
- Storia dell'arte lombarda
- Storia dell'arte medioevale
- Storia dell'arte moderna
- Storia della filosofia
- Storia della filosofia antica
- Storia della filosofia del Rinascimento
- Storia della filosofia medioevale
- Storia della filosofia moderna e contemporanea
- Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
- Storia della lingua francese
- Storia della lingua inglese
- Storia della lingua italiana I
- Storia della lingua italiana II
- Storia della lingua tedesca

- Storia della Pedagogia
  - Storia delle dottrine politiche
  - Storia delle esplorazioni geografiche
  - Storia delle tecniche artistiche
  - Storia economica e sociale del mondo antico
  - Storia e critica del cinema
  - Storia greca
  - Storia medievale
  - Storia moderna
  - Storia orientale antica
  - Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana)
- 

#### NORME PER L'ESAME DI LAUREA

L'esame di laurea consiste:

- a) nella presentazione di una dissertazione scritta
- b) nella discussione orale della dissertazione

La dissertazione scritta deve vertere su di un tema scelto entro l'ambito di una delle discipline attivate di cui il candidato abbia seguito almeno un corso e superato il relativo esame. Di norma la dissertazione deve riguardare:

- 1) una disciplina non-filosofica per la Laurea in Lettere
- 2) una disciplina filosofica per la Laurea in Filosofia

Lo studente può tuttavia scegliere la disciplina di laurea fra quelle non facenti parte dello specifico Corso di Laurea da lui seguito, purchè ne faccia motivata richiesta al Consiglio di Corso di Laurea, e abbia sostenuto l'esame nella disciplina nel cui ambito intende svolgere la dissertazione.

La dissertazione per la laurea in Lingue straniere dovrà avere per tema la lingua e la letteratura straniera scelta dallo Studente come principale (che viene anche menzionata nel diploma di laurea).

Tale tema può essere svolto, oltre che nell'ambito di una lingua e letteratura straniera moderna, altresì nella filologia o nella storia della lingua relative alla lingua e letteratura principale, o, per chi ha optato per l'orientamento letterario, in Letteratura anglo-americana (purchè biennalizzata); chi ha optato per l'orientamento linguistico può scegliere il tema della tesi di laurea anche in Glottologia (R), o in Linguistica applicata, o in Linguistica generale, o in Semiotica, o in Filosofia del linguaggio.

Le Commissioni giudicatrici per gli esami di laurea sono nominate dal Rettore, udito il Preside della Facoltà. Il Preside nel designare i Correlatori potrà valersi del parere dei Consigli di Corso di Laurea. Tale parere dovrà essere espresso con congruo anticipo sulla presentazione della tesi.

Rimane primaria ad ogni effetto la responsabilità scientifica e didattica del Relatore. Il Relatore e il Laureando potranno sollecitare, dopo la designazione (da parte dei Consigli di Corso di Laurea) dei Correlatori, la collaborazione di questi ultimi: una tempestiva e non discontinua consultazione del genere renderà in ogni caso più proficuo il lavoro di ricerca, più costruttiva e non estrinseca la discussione della dissertazione.

I professori correlatori saranno di norma due. Il Preside, uditi i Consigli di Corso di Laurea, potrà decidere eventuali eccezioni a questa norma, designando uno solo, o più correlatori. I ricercatori e gli assistenti potranno venire designati come correlatori.

La procedura dell'esame di laurea è la seguente:

- 1) Il Presidente della Commissione inviterà anzitutto il candidato ad una sintetica e compiuta esposizione dell'argomento affrontato, del metodo seguito e dei risultati raggiunti nel proprio lavoro di ricerca.
- 2) Il Relatore esporrà successivamente le proprie valutazioni generali ed avvierà la discussione a cui il candidato opportunamente parteciperà in modo attivo e diretto.
- 3) Nell'ordine di invito da parte del Presidente, i correlatori opereranno nell'identico modo, esponendo prima le proprie valutazioni e successivamente aprendo col candidato la discussione.
- 4) L'esame di laurea potrà considerarsi concluso solo quando gli altri membri della Commissione avranno del caso richiesto chia

rimenti o rivolto domande al candidato riguardanti la dissertazione presentata.

- 5) Unitamente ai documenti, la Segreteria renderà disponibile la copia ufficiale di ciascuna dissertazione, che potrà venire direttamente consultata dai membri della Commissione.

Gli esami di laurea hanno periodicità mensile. La Facoltà espone agli albi con amplissimo anticipo i diari che indicano le date (improrogabili) della presentazione delle domande alla Segreteria; della consegna di tre copie della tesi; dell'esame di laurea.

N.B. - Chi si trovasse nella necessità di disporre subito dopo l'esame di laurea di un certificato (provvisorio) richieda per tempo alla Segreteria l'invio alla Commissione di un modulo predisposto, che verrà firmato seduta stante dal Presidente della Commissione.

TUTTI GLI ESAMI DI LAUREA SONO PUBBLICI

BIBLIOTECHE, DIPARTIMENTI (E SEZIONI DI DIPARTIMENTI), ISTITUTI, LABORATORI.

Sono a disposizione degli studenti della Facoltà le seguenti Biblioteche:

a) Biblioteca Universitaria. Sede: al primo piano del Cortile detto "delle statue". Orario 8,30-18,45 lungo l'anno tranne per il periodo 15 luglio - 14 agosto nel quale la Biblioteca osserva l'orario 8.30 - 13.45; chiusura dal 15 agosto al 30 agosto. Al prestito sono ammessi tutti gli studenti iscritti purchè muniti di malleveria apposita: il modulo e le informazioni sono da richiedere all'Ufficio Prestito della Biblioteca.

b) Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia. Sede: Cortile detto "del miliario romano", nei pressi dell'accesso agli Uffici dell'Amministrazione universitaria. Orario 9-12; 14-18 dal lunedì al venerdì tutto l'anno; Il prestito è aperto a tutti gli studenti iscritti. Lo schedario dà indicazioni delle opere di tutti i Dipartimenti ed Istituti della Facoltà.

c) Biblioteche speciali dei Dipartimenti e degli Istituti della Facoltà. Il prestito è aperto a tutti gli studenti iscritti, per lo più secondo le stesse norme del Regolamento della Biblioteca di Facoltà. I Dipartimenti e gli Istituti che non hanno sede nei locali della Biblioteca dispongono di un proprio catalogo; osservano orari d'apertura indicati agli albi.

Elenco dei Dipartimenti e Istituti:

1) DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

- Sezione filosofico-teorica: piazza Botta, 6

Insegnamenti: Epistemologia; Filosofia della scienza; Filosofia morale; Filosofia teoretica; Storia delle dottrine politiche.

- Sezione storico-filosofica: primo piano e piano terreno del Cortile detto "delle magnolie"

Insegnamenti: Storia del pensiero scientifico; Storia della filosofia; Storia della filosofia antica; Storia della filosofia del Rinascimento; Storia della filosofia medioevale; Storia della filosofia moderna e contemporanea.

- Sezione di Teoria dell'educazione e della personalità: dal cortile detto "Sforzesco" presso l'Istituto di Matematica, secondo piano

Insegnamenti: Pedagogia; Storia della pedagogia; Psicologia dinamica.

2) DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

- Sezione Anglistica: via Defendente Sacchi, 10

Insegnamenti: Letteratura anglo-americana; Lingua e letteratura inglese I e II; Storia della lingua inglese; Lettorato di lingua inglese.

- Sezione Francesistica: Via Bordonì, 11

Insegnamenti: Lingua e letteratura francese I e II; Storia della lingua francese; Lettorato di lingua francese.

- Sezione Germanistica: primo piano del Cortile detto "delle statue"

Insegnamenti: Filologia germanica, Lingua e letteratura tedesca I e II; Storia della lingua tedesca; Lettorato di lingua tedesca.

- Sezione Iberistica: Via Bordonì, 11

Insegnamenti: Lingua e letteratura portoghese, Lingua e letteratura spagnola; Lettorato di lingua spagnola; Lettorato di lingua portoghese.

- Sezione Lingue straniere: Via S. Felice, 5 (Fac. Economia e Commercio)

Insegnamenti: Lingua francese; Lingua inglese; Lingua spagnola; Lingua tedesca.

- Sezione Scienze del linguaggio: ex Istituto di Glottologia, piano terreno Cortile orientale (nei pressi della Fac. di Ec. e Comm.)

Insegnamenti: Filologia ugro-finnica; Glottologia (R); Lingua e letteratura ungherese; Linguistica applicata; Sociolinguistica; Lettorato di lingua ungherese.

- Sezione slavistica: c/o Biblioteca della Facoltà

Insegnamenti: Filologia slava; Lingua e letteratura russa; Lettorato di lingua russa.

### 3) DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA'

- Archeologia: primo piano Cortile detto "delle magnolie"

Insegnamenti: Archeologia delle province romane; Archeologia e storia dell'arte greca e romana; Storia dell'archeologia classica.

- Glottologia: piano terreno Cortile orientale (nei pressi della Facoltà di Economia e Commercio)

Insegnamenti: Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica; Filologia egeo-anatolica; Glottologia (B); Linguistica generale; Storia orientale antica.

- Letteratura greca: c/o Biblioteca della Facoltà

Insegnamenti: Letteratura greca; Storia del teatro e della drammaturgia antica.

- Letteratura latina: c/o Biblioteca della Facoltà

Insegnamenti: Filologia greco-latina; Grammatica greca e latina; Letteratura latina.

- Storia antica: primo piano del Cortile detto "delle statue"

Insegnamenti: Epigrafia latina; Storia economica e sociale del mondo antico; Storia greca; Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana).

### 4) DIPARTIMENTO DI SCIENZA DELLA LETTERATURA E DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA

- Sezione Arte: primo piano del Cortile detto "delle magnolie"

Insegnamenti: Storia dell'arte lombarda; Storia dell'arte medioevale; Storia dell'arte moderna; Storia delle tecniche artistiche.

- Sezione Letteratura: c/o Biblioteca della Facoltà

Insegnamenti: Dialettologia italiana; Filologia italiana; Filologia romanza I e II; Filosofia del linguaggio; Letteratura italiana I e II; Semiotica; Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; Storia della lingua italiana I e II.

- Sezione Spettacolo: primo piano del Cortile "A.Volta"

Insegnamenti: Storia del teatro; Storia e critica del cinema.

### 5) DIPARTIMENTO STORICO-GEOGRAFICO

- Sezione di Scienze geografiche: da piazza Leonardo da Vinci, 4 (oppure dal Cortile detto "Sforzesco", I° piano)

Insegnamenti: Geografia; Storia delle esplorazioni geografiche.

- Sezione di Scienze paleografiche e storiche del Medioevo: primo piano del Cortile detto "delle statue"

Insegnamenti: Codicologia; Paleografia e diplomatica. Storia medievale.

- Sezione di Storia economica: Facoltà di Economia e Commercio

Insegnamenti: Storia economica; Storia della popolazione.

- Sezione di Storia moderna e contemporanea: primo piano del Cortile detto "delle magnolie"

Insegnamenti: Storia del Cristianesimo; Storia del Risorgimento; Storia moderna.

ISTITUTO DI PSICOLOGIA: dal Cortile detto "Sforzesco" presso l'Istituto di Matematica, secondo piano

Insegnamenti: Psicologia; Psicologia dell'età evolutiva; Psicologia differenziale.

LABORATORIO LINGUISTICO: Cortile detto "Sforzesco"

Per tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea in Lingue straniere.

#### REGOLAMENTO

#### DELLA BIBLIOTECA DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA UNIVERSITÀ DI PAVIA

1. La Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia costituisce Biblioteca speciale ai sensi del R.D. 1° aprile 1909, n.233. E' ad ogni effetto Istituto annesso alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pavia.
2. La Biblioteca è riservata ai docenti, ai ricercatori e agli studenti della Facoltà, agli iscritti ai corsi di perfezionamento, di specializzazione e di dottorato di ricerca, ai collaboratori C.N.R. E' aperta per la consultazione, previa autorizzazione del Direttore.
3. La Biblioteca adempie ai compiti bibliotecnici connessi con l'attività scientifica e didattica della Facoltà, integrando le funzioni e i servizi delle Biblioteche di Dipartimento e di Istituto. In particolare:
  - a) gestisce i fondi librari comuni e può anche convenzionarsi con i Dipartimenti e/o gli Istituti per particolari servizi;
  - b) cura il Catalogo centrale per autore nel rispetto delle norme RICA; il Catalogo deve rispecchiare l'intero patrimonio bibliografico dei Dipartimenti e Istituti: questi sono invitati all'atto della schedatura di ogni opera ingressata a trasmettere un duplicato della scheda relativa alla Biblioteca;
  - c) provvede alla acquisizione e alla catalogazione dei periodici anche per i Dipartimenti e gli Istituti;
  - d) mantiene i collegamenti con i sistemi bibliotecari e con i servizi bibliografici nazionali e internazionali;
  - e) gestisce gli scambi delle collane e delle riviste della Facoltà con quelle di altre istituzioni;
  - f) collabora al funzionamento del servizio stampa della Facoltà.

4. Il Direttore della Biblioteca è designato dalla Facoltà fra i professori ufficiali della Facoltà stessa per la durata di tre anni. Il Direttore è affiancato da un Comitato di Direzione. Il Comitato è composto da membri eletti dai Dipartimenti, tra i docenti della Facoltà appartenenti ai Dipartimenti stessi, in ragione di uno per Dipartimento e da un membro eletto dagli Istituti. Il Comitato dura in carica un triennio.

Il Direttore:

- a) convoca il Comitato e lo presiede;
  - b) ha la responsabilità della gestione tecnico-scientifica, amministrativa e contabile della Biblioteca, nel rispetto del presente Regolamento e delle delibere del Comitato previste dal comma seguente;
  - c) tiene rapporti con i Dipartimenti e gli Istituti della Facoltà;
  - d) cura i rapporti scientifici con gli enti locali e nazionali la cui attività possa interessare il funzionamento della Biblioteca.
- E' responsabile davanti alla Facoltà del buon funzionamento della Biblioteca e dell'osservanza del presente Regolamento.

Il Comitato:

- a) delibera la ripartizione delle risorse finanziarie della Biblioteca;
- b) delibera l'indirizzo per la politica degli acquisti librari comuni;
- c) approva annualmente il bilancio preventivo della Biblioteca predisposto dal Direttore;
- d) assicura che la gestione della Biblioteca risponda alle esigenze scientifiche e didattiche della Facoltà.
- e) può proporre al Consiglio di Facoltà modifiche al presente Regolamento.

Il Comitato si riunisce almeno tre volte l'anno, su convocazione del Direttore e quando ne faccia richiesta un terzo dei

componenti. Le riunioni sono valide se è presente almeno la metà più uno dei componenti. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

5. I fondi per il funzionamento della Biblioteca e per l'acquisizione di materiale bibliotecario sono quelli assegnati dal Consiglio di Amministrazione e dal Consiglio di Facoltà, sia come dotazione sia come ripartizione dei contributi di biblioteca e di laboratorio (per quanto concerne il servizio stampa), e quelli assegnati direttamente dal Ministero o messi a disposizione da altri enti. Qualora i detti finanziamenti risultino insufficienti a far fronte alla gestione ordinaria della Biblioteca e all'acquisizione di tutti i periodici, ulteriori fondi saranno accreditati alla Biblioteca da Dipartimenti e Istituti, in una misura totale pari alla differenza fra la somma necessaria al fine indicato e l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili: l'importo dei singoli accreditamenti sarà determinato dal Comitato in base a criteri oggettivi approvati dai Dipartimenti e Istituti ed atti a ripartire equamente fra gli stessi l'onere complessivo.
6. La Biblioteca è aperta tutti i giorni non festivi, dal Lunedì al Venerdì, con orario compatibile con la disponibilità di personale.
7. Fuori dell'orario di apertura hanno diritto di accesso alla Biblioteca, sotto la loro personale responsabilità, tutti i docenti e i ricercatori della Facoltà.
8. Il prestito:
  - A. Il prestito è personale; è vietato trasferire di fatto a diversa persona opere in prestito. Per ottenere un libro in prestito gli studenti devono compilare un apposito modulo che viene conservato fino alla restituzione dell'opera. I docenti e i ricercatori devono compilare, per ogni opera, uno dei tagliandi del registro conservato nell'ufficio della Biblioteca.

Per i volumi estratti dagli scaffali e in consultazione presso gli ex Istituti situati nei locali della Biblioteca, è fatto obbligo di compilare l'apposito cartoncino, da inserire al posto del libro in lettura.

- B. Il prestito ha la durata improrogabile di trenta giorni per i libri e di dieci per le riviste. In ogni caso tutte le opere date in prestito dovranno essere restituite entro il 31 luglio di ogni anno; il prestito è riaperto il 1° settembre.
- C. Sono escluse di diritto dal prestito tutte le opere a stampa anteriori al 1850 e le ultime tre annate dei periodici. Il Direttore può inoltre escludere dal prestito determinate opere per motivi didattici, scientifici, di consultazione o di pregio.
- D. Per motivi didattici o scientifici il Direttore può disporre l'anticipata restituzione di opere a prestito.
- E. In caso di mancata restituzione dell'opera alla scadenza di trenta giorni dal rilascio, il Direttore dispone un sollecito d'ufficio. Chi non provveda alla restituzione entro dieci giorni dalla data di questo, viene escluso da ulteriori prestiti per l'anno accademico.
- F. Le opere devono essere restituite nelle stesse condizioni in cui sono state ricevute, e senza sottolineature, note, segni di qualunque genere; in caso diverso si è tenuti all'acquisto di nuova copia dell'opera o alla rifusione dei danni.
- G. I provvedimenti amministrativi in caso di smarrimento sono a termini di legge.
- H. Hanno diritto al prestito:
  - a) i docenti, i ricercatori e gli studenti della Facoltà;
  - b) i laureati iscritti ai corsi di perfezionamento o di specializzazione della Facoltà e a corsi di dottorato di ricerca;
  - c) i collaboratori di Centri e Gruppi C.N.R. collegati con Dipartimenti e Istituti della Facoltà;
  - d) tutti gli interessati che, su motivata richiesta, ne abbiano ottenuto il permesso da parte del Direttore.

- I. Possono essere ottenute a prestito non più di tre opere contemporaneamente, fino a un totale di sei volumi.
- L. Per laureandi, perfezionandi e specializzandi della Facoltà e per gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca il Direttore è autorizzato ad ammettere proroghe della durata del prestito ed eccezioni per il numero di opere.
- M. Anteriormente alla data dell'esame di laurea, di perfezionamento, di specializzazione o di dottorato di ricerca, e all'atto della domanda di trasferimento ad altra Sede o Facoltà, tutte le opere a prestito dovranno essere restituite.

#### SERVIZIO STAMPA DELLA FACOLTA'

Gli studenti della Facoltà possono usufruire a condizioni particolari del servizio stampa della Facoltà per la duplicazione di materiale strettamente scientifico e didattico. La sede è attigua all'ingresso della Biblioteca della Facoltà. L'orario di servizio è dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Il servizio è regolato dalla norme seguenti approvate dal CdF 3 Dic.1976.

CONSIGLIO DI FACOLTA' adunanza 3 dicembre '76

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO STAMPA DI FACOLTA'

1. E' istituito un servizio di riproduzione meccanica presso la Facoltà.
2. Si giovano di tale servizio tutti i Dipartimenti, gli Istituti, insegnamenti, docenti a qualunque titolo, ricercatori, assistenti e studenti iscritti.
3. Il servizio è destinato alla riproduzione meccanica di tutto e solo il materiale comunque necessario alle attività didattiche e scientifiche della Facoltà.
4. La responsabilità del servizio è della Direzione della Biblioteca.
5. Il Comitato di direzione della Biblioteca allargato alle rappresentanze studentesche affida ad un suo membro il compito di organizzare il lavoro; individuare esattamente i costi; indicare caso per caso il sistema di riproduzione più economico; presiedere all'uso funzionale economico e sollecito delle apparecchiature e di farle mantenere in efficienza.
6. Al servizio viene addetto un tecnico della carriera esecutiva assegnato ai servizi generali della Facoltà, con orario di lavoro corrispondente a quello della apertura della Biblioteca di Facoltà.
7. E' a carico della Facoltà l'onere per la manutenzione in abbonamento annuo delle macchine.
8. Il servizio provvede direttamente alla fornitura di matrici, inchiostro e fogli.
9. E' a carico degli utenti esclusivamente il pagamento alle Ditte fornitrici dei materiali utilizzati per le riproduzioni richieste.
10. Il controllo ordinario di ordine amministrativo viene eseguito dal Delegato di cui ad 5, affiancato da almeno uno dei rappresentanti degli studenti. Ogni utente può richiedere in qualunque momento l'esibizione dei documenti di spesa relativi ad 8.

11. Ogni variazione dei costi relativi ad 8 deve venire immediatamente comunicata al Consiglio di Facoltà allargato alle Rappresentanze.

INFORMAZIONI GENERALI

1. AVVISI

Tutti gli orari, gli avvisi, i comunicati di interesse generale per gli studenti della Facoltà vengono esposti all'Albo ufficiale della Facoltà (portico a sinistra dall'ingresso da Strada Nuova). Sono esposti pure ad altro Albo (non ufficiale) nei pressi della Biblioteca di Facoltà.

Gli avvisi speciali riguardanti distinte discipline (esami, orari di ricevimento, orari di seminari ed esercitazioni ecc.) vengono invece esposti agli albi dei diversi Istituti.

2. RAPPRESENTANZE

La rappresentanza studentesca in Consiglio di Facoltà è costituita dai sigg.:

- Elisa BAZZANO, Via Luigi Porta, 23 PAVIA

- Maria ROSELLI, c/o Collegio Nuovo, Via Abbiategrasso, 404 PAVIA

3. BORSE

Gli studenti troveranno via via lungo l'anno indicazioni agli Albi Rettorali e della Facoltà dei Bandi di concorso per premi e borse di studio (premio M.Lenchantin de Gubernatis, premio A.Levi, premio G.Romano, borsa Castiglioni, ecc.).

Gli studenti possono opportunamente rivolgersi all'Ufficio Affari Generali per le borse di studio all'estero messe a disposizione dal Ministero degli Esteri.